GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA AI SENSI DELL'ART. ART.71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER L'ATTIVITÀ DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI. RISPOSTA AI QUESITI:

FAQ n. 2 del 23/04/2026

QUESITO 4:
In Riferimento al LOTTO 1 – TUTA, in ottemperanza di tutti i parametri richiesti, si richiede se per la "Resistenza all'abrasione tessuto esterno Rip Stop" può essere accettata la certificazione secondo il metodo UNI EN ISO 12947-2:2017 + UNI EN ISO 15384:2022 Par. 7.4 che prevede il superamento del test a 20.000 cicli.

RISPOSTA QUESITO 4:
La Stazione Appaltante precisa che non è possibile accettare la certificazione proposta in luogo a quanto espressamente richiesto nel Capitolato Tecnico.
In particolare, la norma UNI EN ISO 12947-2:2017 (metodo Martindale), in combinazione alla UNI EN ISO 15384:2022, si basa su un principio di abrasione multidirezionale e diffusa, finalizzato alla valutazione della durabilità generale dei tessuti e non necessariamente della resistenza a condizioni gravose/localizzate.
Diversamente, la norma UNI EN 530:2010 – Metodo 1, specificamente prevista per materiali destinati a indumenti di protezione, adotta condizioni di prova più gravose e rappresentative delle sollecitazioni reali, con abrasione localizzata. Un materiale potrebbe superare i 20000 cicli relativamente alla prova Martindale della UNI 12947-2:2017 ma non raggiungere le prestazioni richieste nella EN 530, ritenendo quest'ultima più aderente al rischio d'uso.
Si evidenzia infine che il requisito previsto dal Capitolato (≥ 60.000 cicli secondo UNI EN 530:2010 – Metodo 1, a 12 kPa) è stato definito in coerenza con le condizioni d'uso previste per il DPI destinato ad attività di antincendio boschivo.

QUESITO 5:
Si chiede di chiarire i tempi di consegna previsti all'art.14 del capitolato tecnico in quanto i giorni espressi in cifre non corrispondono a quelli espressi in lettere.

RISPOSTA QUESITO 5:
Nel premettere che la mancata corrispondenza dei termini di consegna (tra i giorni indicati in cifre e quelli in lettere) previsti all'art. 14 del Capitolato Tecnico, è dovuta a un mero errore materiale, al fine di favorire una lettura più agevole per le ditte e consentire pertanto una più ampia partecipazione, fermo restando che nulla vieta di effettuare la consegna in tempi minori, si specifica che i tempi di consegna da ritenersi corretti sono quelli indicati in lettere nel Capitolato, come di seguito riportati:

- **Lotto 1 – Tute AIB:** giorni 90 (novanta)
- **Lotto 2 – Guanti AIB:** giorni 60 (sessanta)
- **Lotto 3 – Elmetti:** giorni 60 (sessanta)

Si precisa che lo stesso refuso è presente nell'art. 3.1 del Disciplinare e che, pertanto, i tempi di consegna da considerare corretti sono quelli sopra riportati.